



DELIBERAZIONE N° 202300437

SEDUTA DEL 28/07/2023

Ufficio per il controllo di gestione e la
misurazione della performance
16BF

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLA PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE E DI TUTELA GARANTITA AL
SEGNALANTE (C.D. WHISTLEBLOWER).

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 28/07/2023 alle ore 08:45 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Michele Busciolano**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Michele Busciolano**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D.lgs. n° 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n° 12 del 2 marzo 1996, "*Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale*", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n° 11 del 13 gennaio 1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- RICHIAMATA** la L.R. n° 29 del 30/12/2019 di "*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*";
- VISTO** il Regolamento regionale del 10/02/2021, n° 1, recante "*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n° 219 del 19 marzo 2021, recante "*Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n° 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale*";
- VISTA** altresì la D.G.R. n° 750 del 6 ottobre 2021, recante "*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale.*";
- VISTA** la D.G.R. n° 775 del 6 ottobre 2021 con la quale la Giunta, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 10 febbraio 2021, n° 1, ha proceduto al conferimento degli incarichi di direzione generale;
- VISTA** la D.G.R. n° 768 del 6 ottobre 2021 di definizione della graduazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale e di avvio del procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n° 906 del 12 novembre 2021 di conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti regionali a tempo indeterminato;
- VISTA** la DGR 762 del 14/11/2022, avente ad oggetto "*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale*";
- VISTA** la DGR n.179 dell'8 aprile 2022, avente ad oggetto "*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata-Approvazione*";
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 5/5/2022, recante "*Controlli interni di regolarità amministrativa*";
- VISTA** la L.R. n° 34 del 6 settembre 2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTA** la DGR n. 14 del 17 gennaio 2023 avente ad oggetto "*L.190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025*";
- VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 approvato con delibera n. 7/2023 che, all'allegato n. 3, definisce il ruolo del RPCT nella gestione delle segnalazioni in materia di whistleblowing;
- VISTA** la DGR n. 214 del 14 aprile 2023, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 (PIAO) ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n.113;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* come modificato con DPR 13 giugno 2023 n.81;
- VISTA** la DGR n. 44 del 1 febbraio 2023 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale che, all’art. 11, tutela il dipendente che segnala illeciti;
- VISTA** la legge 30 novembre 2017, n. 179, recante *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*;
- VISTO** l’art. 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato *“Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”*;
- VISTA** la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione;
- VISTO** il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”* le cui disposizioni hanno effetto a decorrere dal 15 luglio 2023;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*, e successive modifiche;
- CONSIDERATO** che con il D.lgs. 24/2023 il legislatore statale ha dato attuazione alle disposizioni di cui alla direttiva europea in materia di protezione delle persone che segnalano illeciti, prevedendo un’organica disciplina in ordine al sistema di gestione delle segnalazioni e alla tutela dei segnalanti, con riguardo sia al settore pubblico che al settore privato, e abrogando le precedenti disposizioni di cui all’art. 54 bis del D.lgs. 165/2001;
- RILEVATO** in particolare che l’art. 4 del richiamato decreto dispone che i soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato sono tenuti ad attivare *“propri canali di segnalazione”* che *garantiscono, tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell’identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione”*;
- VISTO** il comma 3 del medesimo articolo secondo il quale le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche mediante l’utilizzo di modalità informatiche, oppure in forma orale;

- CONSIDERATO** che con riguardo alle modalità di invio informatico l'Amministrazione ha individuato l'apposita piattaforma dell'ANAC, in riuso;
- RILEVATO** altresì che ai sensi del successivo comma 5 i soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo la gestione del canale di segnalazione interna;
- CONSIDERATO** che è necessario, in attuazione della normativa richiamata approntare un'apposita disciplina interna recante indicazioni operative per la gestione delle segnalazioni attraverso i canali interni attivati dall'amministrazione;
- VISTO** il documento denominato "Disciplina per la gestione delle segnalazioni di illeciti e per la tutela del segnalante (Whistleblowing)", proposto dal RPCT della Giunta e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- RILEVATO** che con il documento allegato si definiscono, con riguardo alle strutture interne della Giunta, le modalità di invio delle segnalazioni, la gestione delle stesse, nonché le modalità per tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto della segnalazione e di eventuali altri soggetti legittimati alle misure di tutela, in recepimento delle disposizioni normative sopra richiamate e secondo le indicazioni operative elaborate dall'ANAC nello "*Schema di Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*", in corso di approvazione definitiva, con le quali l'Autorità fornisce indicazioni e principi di cui gli enti pubblici e privati possono tener conto per i propri canali e modelli organizzativi interni;
- DATO ATTO** che ai sensi del richiamato art. 4, comma 5, la gestione delle segnalazioni è affidata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza titolare dell'incarico per effetto della DGR 906/2021;
- DATO ATTO** che il DPO della Giunta ha reso parere favorevole in ordine al sistema di gestione delle segnalazioni di cui al documento allegato al presente provvedimento a seguito di valutazione di impatto effettuata ai sensi dell'art. 13, comma 6, del d.lgs. 24/2023;
- DATO ATTO** che è stata resa la dovuta informativa alle organizzazioni sindacali come previsto dall'art. 4, comma 1, del D.lgs. 24/2023;
- DATO ATTO** che il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, di cui alla richiamata DGR n. 44/2023, e segnatamente l'art. 11, rubricato "Prevenzione della corruzione e tutela del dipendente che segnala illeciti", deve necessariamente essere interpretato alla luce della sopravvenuta disciplina di cui al d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 con riguardo alle funzioni del RPCT nella gestione delle segnalazioni in materia di whistleblowing;
- DATO ATTO** che si provvederà a dare informazione della disciplina interna approvata con la presente delibera attraverso la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione altri contenuti /dati ulteriori/whistleblowing, nonché sulla rete intranet.
- DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare la “Disciplina per la gestione delle segnalazioni di illeciti e per la tutela del segnalante (Whistleblowing)”, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di affidare al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza la gestione delle segnalazioni, ai sensi dell’art. 4, comma 5, del D.lgs. 24/2023;
3. di autorizzare il Responsabile per la prevenzione e la trasparenza della Giunta regionale ad apportare eventuali modifiche non sostanziali alla modulistica unita al documento di cui al precedente punto 1 qualora ciò si rendesse operativamente necessario;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. di trasmettere il presente atto all’Ufficio per l’Amministrazione digitale per i profili di competenza;
6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e nella sezione Amministrazione Trasparente, del sito istituzionale della Regione Basilicata;

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Marianna Mitidieri** _____

IL DIRIGENTE **Mariarosaria Pace** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA